

*Bravo, Audax, Strenuus, Ferox.* Dal Greco *Brabejon*, o dal Latino *Pravus*, o da *Rabies* il Cuiacio, il Nicozio, ed altri infelicamente trasfero questo vocabolo. Fa quì un gran viaggio il Menagio, e finalmente lo fa nascere da *Probus* senza verisimiglianza. Di tal voce si servono Germani, Franzesi, Spagnuoli, ed Inglefi. Nella Lingua Italiana non pare di molta antichità, perchè non si truova ne' vecchi Scrittori. Mattia Cramero scrive, che *Brau* o *Braf* è parola primitiva della Lingua Germanica. Anche lo Schiltero la crede Celtica. Se questo è vero, non altro fonte dobbiam cercare. Ne gli Statuti Veronesi del 1228. troviamo *Camphiones bravos*. E ne gli Atti della Repubblica Modenese all' Anno 1178. i nomi de' Consoli sono *Boschetto, Lucio, e Bravo*. Questo è nome proprio, ma preso dall' adiettivo.

*Breccia. Fractura murorum.* Vocabolo militare, passato di Francia, dove è *Breche*, in Italia, non ha gran tempo. Della medesima origine il Menagio pensò, che fosse *Bricia* e *Briciolo*, *Mica panis* in Latino. Se sia vero andremo a vederlo. Ha da essere fuor di dubbio, che il nostro *Breccia*, e il Franzese *Breche*, nacquero dal Tedesco *Brechen*, che significa *Rompere, Smantellare*: il che non fu avvertito dal Menagio. Ma quanto a *Bricia* e *Briciolo*, tengo parimente per fermo, ch' esso a noi viene dal Franzese *Bris*, di cui fu formato *Briser, Rompere*; e *Debris*, cosa rotta. I Modenesi ed altri Popoli d' Italia chiamano *Brise* i frammenti del pane, che da' Tedeschi son dette *Brosen*. In vece di *Brisa* secondo il solito i Toscani dicono *Bricia*. Lontanò dal vero a me sembra il voler trarre *Briser* dal Greco *Brizo*: troppo ne è diverso il significato. Nè si dee tacere, che dal Tedesco *Brechen, Frangere*, nacque l'Italiano *Brocco*, denotante un *Ramo svelto dall' Albero*. In Modenese si dice *Brocco*, e poi *Brocca* un pezzo di Ramo. Gli stessi Tedeschi da *Brechen* formarono *Brock* e *Brocken*, che ha il medesimo significato. Però eccede i limiti l'arditezza del Menagio, il quale fa questa stupenda gradazione. *Veru, Verucum, Berucum, Brucum, Brochum*. Così lo *Spiedo* diventa un Ramo d' Albero. Si dura fatica a non ridere. Da *Brocco* formano i Modenesi *Sbroccare*, e i Toscani *Broccare* per isvellere i Rami e le foglie de' gli alberi.

*Briccone.* Parola ingiuriosa per denotar persona di difonesti e sfacciati costumi. Nulla ne dice il Menagio. Il Du-Cange nel Glossario alla parola *Brica* per *Briga* scrive: *Hinc forte nostris Bricon, & Italis Briccone pro Impudente, & qui facile rixatur. Quasi Briacone*, disse Udiemo Niselli. Non hanno colpito. La vera origine eccola. Familiare è a' Modenesi ed altri Popoli di Lombardia la parola *Bricco* per significare il Latino *Aries*, e l'Italiano *Montone*. Di là *Briccone*, come altri simili nomi ingiuriosi, *Caprone, Pecorone, Civettone, Becco, Barbagianni, Oca, Asino, Alocco, Porco, Merlone, Cicalone, &c.* Di là *Bricconeria*. Onde poi sia a noi venuto *Brico*. non so darne notizia.